

9° RICONCILIATEVI. Il perdono è completo quando sfocia nel ristabilimento delle relazioni.

Il segno della sincerità di richiesta di perdono è lo sforzo che ci si impegna a fare per non cadere più negli stessi errori.

10° IL VERO PERDONO SI IMPARA SOLTANTO DA DIO. Il cristiano non dice «io credo al peccato», ma «alla remissione dei peccati».

E quando il sacerdote dice «io ti assolvo», dice molto di più che «tu sei perdonato». Assolvere significa ridare la libertà a colui che era legato, significa togliersi le catene.

La preghiera familiare della sera è un'occasione meravigliosa per scambiarsi il perdono.

da: BRUNO FERRERO, *Una casa piena di grazia*
pagg. 16, Editrice Ellelidi




6°

Decalogo del perdono in famiglia

9 DECALOGHI PER UNA FAMIGLIA BENEDETTA

UNA CASA PIENA DI GRAZIA

1. I pilastri dell'amore familiare
2. Consigli per genitori che hanno fretta - 1
3. Consigli per genitori che hanno fretta - 2
4. Un decalogo per il papà
5. Decalogo per un figlio che cresce
6. Decalogo del perdono in famiglia
7. Disciplina, voce del verbo amare
8. Dieci "salvagenti"
9. I dieci comandamenti dei figli riconoscenti

Il cuore
ci fa capire
quanto
siamo grandi nel perdono.



«Dissimulare ciò che dispiace,
parlare e consigliare con tutti».

(DON BOSCO)

Bisogna **imparare a perdonare le pagliuzze quotidiane**. Più ci si abitua a perdonare le piccole cose più si perdoneranno quelle grandi.

1° ACCETTARE DI ESSERE DIVERSI. L'altro reagirà in modo diverso, vedrà le cose in modo diverso. Ci sono differenze tra uomo e donna, ma anche quelle dovute alla famiglia d'origine, all'educazione ricevuta, al temperamento...

Bisogna **essere incessantemente all'ascolto** della temperatura del cuore dell'altro e chiedergli il suo "modo di usarlo": «Se ti amo male, se ti pesto i piedi, dimmelo perché cambi; se ti amo come si deve, dimmelo anche, perché io continui».

2° STABILITE UN PUNTO FERMO. «Non ci faremo mai soffrire volontariamente».

3° CONSIDERATE GLI ASPETTI POSITIVI. Troppo spesso i piccoli litigi oscurano gli aspetti meravigliosi della vita di famiglia.

4° IMPARATE A PERDONARE LE PICCOLE COSE. Bisogna imparare a perdonare le pagliuzze quotidiane, se non ci si vuole ritrovare un giorno con un "fienile" sulla testa.

L'amore cresce attraverso i piccoli perdoni. Più ci si abitua a perdonare le piccole cose, più si perdoneranno quelle grandi. Così pure, **prima lo si fa, meglio è.**

5° PARLATE. La parola compie miracoli quando il tono è giusto, privo di giudizi, **perché crea e ricrea.**

Per perdonare ed essere perdonato ho bisogno di sentire queste parole: «Ti chiedo perdono», «Ti ho dato un dispiacere», «Mi sono innervosito», «Ho torto».

Perdonare è più facile quando c'è comunicazione.

6° RICONOSCETE LA FERITA CHE SI È FATTA. Colui che è stato ferito ha bisogno di sapere che la sua ferita è stata presa in considerazione. Bisogna **dimostrare all'altro che si è consapevoli della sofferenza che ha vissuto.**

7° DATE TEMPO AL TEMPO. Bisogna accettare che non venga immediatamente una parola di perdono. Quando si è sopraffatti dalla collera, ci vuole un tempo di calma, di riflessione, e anche di preghiera **per acquistare la capacità di chiedere perdono.**

8° IMPARATE A NEGOZIARE. Significa cercare una soluzione media che tenga conto dei due punti di vista.

Questo suppone che ognuno, in un primo tempo, cerchi lealmente di **mettersi al posto dell'altro, di entrare nel suo modo di vedere.**